

**AVVISO PUBBLICO – ATTIVAZIONE DOTE COMUNALE DI INSERIMENTO
LAVORATIVO IN COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B**

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 28.06.2016 si rende nota che è istituita la Dote comunale d'inserimento lavorativo di lavoratori in situazione di riconosciuta fragilità che sarà erogata con le finalità e modalità sotto riportate.

1. OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

La Dote Comunale di Inserimento Lavorativo in Cooperative Sociali di Tipo B mira a favorire l'occupazione di persone di riconosciuta fragilità, residenti nel Comune di Brescia, accompagnandole nell'inserimento o nel reinserimento lavorativo, nel contesto di Cooperative Sociali di tipo B e loro Consorzi.

Il destinatario della Dote potrà avvalersene per fruire di servizi finalizzati all'inserimento e al mantenimento del lavoro, che dovranno essere organizzati ed erogati dalla Cooperativa.

I servizi sono declinati in base ad un Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.), definito sulle specifiche esigenze e necessità della persona disagiata e della sua famiglia e organizzato in distinte fasi:

- 1) fruizione di servizi standard volti all'accertamento delle capacità residue, delle attitudini e delle propensioni lavorative;
- 2) individuazione ed attuazione di interventi utili all'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro, in specifico quello rappresentato dalle cooperative sociali di tipo B.

Il percorso sarà formalizzato tramite la redazione del Piano d'Intervento Personalizzato (PIP), che è il documento che regola l'erogazione dei servizi finalizzati all'inserimento e al mantenimento dell'occupazione, individuati dalla Cooperativa sociale di tipo B, insieme al beneficiario della Dote.

Il PIP definisce i reciproci impegni del beneficiario e della Cooperativa o Consorzio, attraverso il quale viene fruita la Dote assegnata.

La stipula del PIP è condizione vincolante per la Cooperativa Sociale / Consorzio e il destinatario ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse associate alla Dote Comunale di Inserimento Lavorativo.

2. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per la presente iniziativa ammontano, per il periodo ottobre 2016 – febbraio 2017, a complessivi € 80.000,00.

3. DESTINATARI

Destinatari degli interventi previsti dalla presente Dote sono persone in condizione di fragilità, residenti nel Comune di Brescia neoassunte da Cooperative Sociali di tipo B o da loro Consorzi.

- 1) con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/1999, e iscritte negli elenchi previsti dalla citata legge 68/99;
- 2) con disabilità psichica certificata e iscritti negli elenchi previsti dalla citata legge 68/99;
- 3) con svantaggio definito dall'art. 4 della legge 381/1991;
- 4) con svantaggio definito dall'art.2 lettera f) e g) del Regolamento UE n. 2204/2002 attestato da una relazione dell'Assistente Sociale di riferimento.

Destinatari che dichiarano una disabilità di carattere psichico, certificati ai sensi della legge n. 68/1999, avranno riconosciuto una maggiorazione della Dote definita nel successivo paragrafo 8.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA DOTE

Potranno aderire alla Dote i destinatari fragili, residenti nel Comune di Brescia, così come sopra indicati, che abbiano sottoscritto un contratto individuale di lavoro entro il mese precedente la data della **domanda per l'accesso**.

La domanda per accedere ai benefici della Dote sarà presentata dai destinatari fragili neoassunti presso cooperative sociali di tipo B, al Comune di

Brescia – Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale e dovrà dare delega esplicita alla Cooperativa / Consorzio di appartenenza per la gestione dei rapporti con il Comune, relativamente la gestione della Dote e del relativo incasso.

La Dote viene riconosciuta dal Comune di Brescia per la realizzazione, da parte del responsabile sociale e/o tutor della Cooperativa, di azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento del posto di lavoro di persone fragili assunte nel contesto di Cooperative / Consorzi di cui al successivo paragrafo 5.

Non possono partecipare alla Dote comunale soggetti che sono stati beneficiari di azioni di inserimento lavorativo di Doti erogate da Regione Lombardia, anche tramite la Provincia di Brescia, per la medesima annualità.

5. COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B / CONSORZI

Possono supportare i propri dipendenti neoassunti ad acquisire la Dote Comunale di Inserimento Lavorativo le Cooperative sociali di tipo B e loro Consorzi, iscritti all'albo di Regione Lombardia della cooperazione sociale, che presentino i seguenti requisiti:

- 1) avere la disponibilità di un referente sociale in possesso di laurea attinente o comprovata esperienza di almeno 3 anni nella gestione di progetti di integrazione lavorativa, con adeguata presenza settimanale rispetto alle persone svantaggiate assunte;
- 2) avere la disponibilità di almeno un tutor ogni 5 cittadini svantaggiati;
- 3) essere in situazione di regolarità contributiva, applicando i livelli retributivi di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- 4) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) essere in regola con le norme concernenti la revisione periodica di cui al decreto legislativo 220/2002;

- 6) avere comprovata esperienza di collaborazione con enti pubblici in attività d'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le figure di responsabile sociale e tutor della Cooperativa / Consorzio aderente la Dote, non devono essere coincidenti in un unico soggetto e possono affiancare i neoassunti nella richiesta della Dote, in base a precisa delega da parte del dipendente disagiato neoassunto.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le Cooperative e i loro Consorzi di cui al precedente paragrafo 5, iscritti all'albo di Regione Lombardia della cooperazione Sociale, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente dovranno presentare l'**atto di adesione**, tramite posta elettronica certificata, contestualmente alla domanda per l'accesso ai benefici della Dote del proprio dipendente appartenente alle categorie di fragilità, come delineate al precedente paragrafo 3.

In seguito alla verifica contabile e all'osservanza dei requisiti da parte del destinatario e della Cooperativa Sociale / Consorzio, previsti dal presente avviso, il Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale rilascia il **nulla osta alla partecipazione** dei soggetti richiedenti il beneficio della Dote, con l'indicazione della valorizzazione della Dote stessa, formulata in base alla corrispondenza delle caratteristiche del disagio e dell'assunzione del destinatario.

Entro una settimana dal ricevimento del **nulla osta** la Cooperativa Sociale / Consorzio presenta per la validazione il Piano di Intervento Personalizzato con le azioni che intende realizzare per favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo del destinatario fragile nel proprio organico.

I destinatari potranno presentare domanda di accesso ai benefici della Dote e le Cooperative / Consorzi potranno presentare l'atto di adesione alla Dote, a partire dalla data indicata al successivo paragrafo 11.

La prenotazione della Dote avverrà concretamente attraverso la stesura, sottoscrizione e invio a cura della Cooperativa / Consorzio e del destinatario del Piano di Intervento Personalizzato di cui al successivo paragrafo 8.

Le attività previste nel Piano di Intervento Personalizzato dovranno concludersi entro un anno (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione del Piano di Intervento Personalizzato.

Ogni singola Cooperativa sociale di tipo B o Consorzio di cooperative sociali, dalla data di pubblicazione del presente avviso al 28.02.2017, potrà prenotare al massimo 4 (quattro) Doti.

Il verificarsi di licenziamento o di rinuncia dell'impiego del destinatario, prima del termine stabilito dal contratto individuale di lavoro, implica la rinuncia da parte del lavoratore stesso alla Dote, in quanto impossibilitato a seguire le azioni previste dal Piano di Intervento Personalizzato.

Il verificarsi di tale evento deve essere, comunque, segnalato con apposito **modulo di rinuncia** al Settore Casa, lavoro e Inclusione Sociale.

7. IL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

La Cooperativa / Consorzio che assiste i propri dipendenti svantaggiati nel concorrere alla Dote, accompagna con la propria organizzazione il destinatario nella scelta del suo percorso di inserimento e di mantenimento del posto di lavoro.

In particolare, tramite il responsabile sociale e il tutor, la Cooperativa / Consorzio offre un paniere di servizi, necessari a conoscere le proprie peculiarità funzionali al mantenimento del posto di lavoro.

La Cooperativa / Consorzio predispone un Piano di Intervento Personalizzato del dipendente in condizioni di fragilità, dallo stesso sottoscritto, congiuntamente a Responsabile sociale, tutor e legale rappresentante.

Il Piano di Intervento personalizzato deve contenere le indicazioni di come la Cooperativa / Consorzio intenda garantire al destinatario i servizi, di seguito aggregati per pacchetti di prestazioni funzionali:

a) Servizi di base

Sono i servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità e nello specifico comprendono:

- Accoglienza e accesso ai servizi della Cooperativa Sociale / Consorzio;
- Presa in carico del destinatario da parte della Cooperativa;
- Colloquio specialistico;
- Definizione del profilo del destinatario, colloquio individuale di approfondimento, rinvio a servizi interni e/o esterni;
- Definizione del percorso di inserimento lavorativo

Il servizio ha come finalità la costruzione del Piano di Intervento Personalizzato, tramite il quale il Responsabile Sociale e il Tutor individuano i percorsi formativi e/o i servizi di sostegno al lavoro, di riqualificazione professionale in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario.

b) Azioni per l'orientamento e il mantenimento del posto di lavoro

- Accompagnamento continuo

Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sul percorso intrapreso.

- Consolidamento delle competenze

Si tratta di attività di formazione "on the job" finalizzate alla realizzazione di azioni e interventi utili al miglioramento e al perfezionamento delle conoscenze, capacità e competenze professionali individuali del destinatario, al fine di un inserimento funzionale all'interno dell'organizzazione

aziendale. Il servizio potrà svolgersi sia in forma individualizzata, sia in forma collettiva.

- Iniziative per il mantenimento lavorativo

L'intervento ha l'obiettivo di assicurare adeguate forme di monitoraggio continuo e di predisposizione di azioni atte a ridurre il rischio di perdita del posto di lavoro da parte del destinatario, attivando forme di prevenzione di possibili fenomeni di crisi.

In particolare, il Responsabile Sociale, anche tramite il Tutor aziendale, può intervenire con strumenti di mediazione e counselling: il lavoratore viene supportato nella gestione del momento critico, aiutato nell'individuare e nell'adoettare comportamenti confacenti al contesto di lavoro, e, se necessario, messo in contatto con altri servizi del territorio che possano dare risposta ad esigenze complementari a quella lavorativa.

8. VALORIZZAZIONE DELLA DOTE

La **Dote Comunale di Inserimento Lavorativo in Cooperative Sociali di Tipo B** consente al destinatario di fruire di supporti al lavoro e di formazione on the job. L'ammontare della Dote, in riferimento alla Delibera della Giunta del comune di Brescia n. 377 del 28.06.2016, è così determinato:

Tipologia disagio	Assunzione a tempo indeterminato o almeno annuale	Assunzione a tempo determinato di durata inferiore a un anno
L.381., L.68, Reg.UE 2204	2.400 €	150 € (mensili)
L.68 Psicici	3.000 €	200 € (mensili)

Il valore della Dote sarà ridotto del 30% in caso di assunzione part time.

La Dote non verrà erogata se il contratto di assunzione non ha durata di almeno 6 (sei) mesi per i destinatari che dichiarano di essere ricompresi nelle L.381, L.68, Reg.UE 2204 e di 3 (tre) mesi per i destinatari psicici certificati ai sensi della L.68.

Il **valore della Dote** viene comunicato, tramite posta elettronica certificata, dal Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale alla Cooperativa Sociale di tipo B / Consorzio con il **nulla osta** alla partecipazione alla Dote.

9. LIQUIDAZIONE DELLA DOTE

Al termine della realizzazione delle azioni previste dal Progetto Individuale Personalizzato, la Cooperativa / Consorzio può chiedere con apposito modulo al Responsabile del Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale del Comune l'**erogazione dell'ammontare** della Dote.

Tale richiesta deve essere accompagnata da una **relazione finale** che renda esplicito se gli obiettivi del Progetto sono stati raggiunti o meno, se il destinatario è riuscito o meno a integrarsi nella struttura organizzativa della Cooperativa / Consorzio, se si sono verificate criticità da segnalare.

La liquidazione avverrà solo ed esclusivamente se la Cooperativa / Consorzio presenterà la dichiarazione relativa all'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari della "Legge Antimafia" n.136/2010 e ss.mm.ii.

10. VERIFICHE E CONTROLLI

Nel corso della realizzazione del PIP le Cooperative / Consorzio potranno essere soggetti a verifica in loco, al fine dell'accertamento dell'effettiva e conforme erogazione dei servizi dichiarati nel PIP.

Infatti, è facoltà degli organi di controllo nazionali, regionali e provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

Pertanto, durante tutto il corso di realizzazione del PIP le Cooperative / Consorzio sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che il Comune di Brescia riterrà opportuno svolgere circa la fruizione da parte dei destinatari dei servizi individuati nel PIP.

È responsabilità della Cooperative / Consorzio conservare presso la propria sede e rendere disponibile anche ai fini di eventuali controlli da parte degli

uffici comunali o da altri soggetti all'uopo delegati dal Comune, tutta la documentazione richiesta per un periodo di 5 anni dalla data di conclusione del percorso del PIP.

Il Comune di Brescia si riserva, inoltre, la facoltà di somministrare ai destinatari della Dote, in forma anonima, moduli di customer satisfaction.

11. DURATA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e le dichiarazioni necessarie a prenotare la Dote dovranno pervenire, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio e fino al **28 febbraio 2017** esclusivamente al protocollo del Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale del Comune di Brescia tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: serviziocasa@pec.comune.brescia.it

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno venire avanzate esclusivamente via mail ai seguenti indirizzi: agasparotti@comune.brescia.it; afilippini@comune.brescia.it

Il Responsabile
Del Settore Casa, Lavoro e Inclusione Sociale
Dott. Alberto Berardelli